



# NOTE DI CAMPAGNA

---

N. 6 - LUGLIO 2020

AREA TECNICA

## MONITORAGGIO SCAFOIDEO

Questa settimana, in vigneti biologici sono state osservate principalmente neanidi di quarta e quinta età, ed ancora qualche neanide di seconda e terza età. Da segnalare esuvie di quinta età, indicanti la presenza di adulti. Nel convenzionale i **primi adulti** si sono rinvenuti su trappole posizionate nelle siepi confinanti con il vigneto.

I primi adulti sono stati ritrovati anche in vigneti fuori dalla denominazione, e localmente sono state osservate simultaneamente neanidi di prime età.

Si sottolinea la contemporanea presenza di adulti, ninfe e/o neanidi di diversa età.

Sulla base dei dati sopra riportati, si suggerisce di considerare con i propri tecnici la pianificazione di un secondo intervento indirizzato contro *Scafoideus titanus*. In tal caso va considerata la data del primo intervento, ricordandosi di cambiare principio attivo rispetto al prodotto utilizzato precedentemente. Nel caso in cui si notino ancora prime età nel proprio vigneto, si consiglia di ritardare questa seconda azione a quando queste non siano più osservabili, in modo da intervenire su tutta la popolazione presente.

Si ricorda di effettuare i trattamenti:

- utilizzando un volume di acqua sufficiente a bagnare UNIFORMEMENTE l'intera chioma (eventuali tralci ricadenti!)
- controllando il pH della soluzione ed effettuare eventuali correzioni
- controllando la calibrazione dell'atomizzatore/nebulizzatore (velocità di applicazione, pressione, portata e direzione ugelli)

## STADIO FENOLOGICO E LAVORAZIONI UTILI

Il Glera è generalmente in *lag-phase* (fase trans-lucida). In alcuni vigneti è ancora osservabile la seconda fase di accrescimento dell'acino. Come precedentemente riportato, all'interno del territorio consortile così come tra grappoli "centrali" ed apicali, si può notare una leggera disomogeneità di compattezza e dimensione del grappolo. Negli ultimi giorni, la crescita di femminelle sembra rallentare.

Nei grappoli di varietà Atte al taglio, si iniziano a notare i primi segnali di **invaiaura**. Nel Pinot Grigio si possono notare i primi acini invaiati, ed in piante di Chardonnay dove la vigoria è minore, gli acini iniziano ad essere leggermente elastici, segnalando l'indurimento del tegumento del seme.

Nelle zone del Montello fortemente colpite dalla grandine in pre-fioritura, le differenze in termini di sviluppo iniziano a diminuire rispetto alle altre zone della denominazione, sebbene la disomogeneità (sia a livello di vigneto che tra i vigneti) sia maggiore.

Dove la crescita di femminelle sia stata significativa, si consiglia di effettuare un'ultima cimatura (prima dell'invaiaura). Si suggerisce di cimare solamente la parte ricadente di vegetazione, in modo tale da mantenere un buon microclima della chioma e non stimolare un'ulteriore spinta vegetativa, la quale enterebbe in competizione con i grappoli in maturazione. Va considerato che l'obbiettivo della gestione della chioma è soprattutto quello di garantire un'elevata efficienza fotosintetica, in particolar modo durante la maturazione dell'uva.

Si consiglia inoltre di mantenere un buon flusso d'aria nella zona grappoli (senza esporli ulteriormente), specialmente nelle varietà atte al taglio (più sensibili alla botrite).



## STATO FITOSANITARIO

I vigneti, Glera e varietà Atte al taglio, sono generalmente in buono stato fitosanitario.

Lo scorso fine settimana zone circoscritte dei Colli Asolani e parte del Montello sono stati colpiti da grandine, con danni di diversa intensità a seconda del vigneto. Gli acini danneggiati sono generalmente in fase di disseccamento.

Sia su Glera che su varietà atte al taglio, sono visibili nuove macchie di peronospora su foglie di femminelle, dovute alle piogge ed umidità del fine settimana.

Nelle varietà Atte al taglio, sono ancora osservabili alcune (generalmente sporadiche) infezioni di botrite e oidio. Dove fosse necessario, si consiglia di effettuare un trattamento antibotritico all'invaiaatura. I trattamenti successivi saranno principalmente rivolti a proteggere la chioma da nuove infezioni fungine. Si ricorda di prestare particolare attenzione ai prodotti utilizzati ed ai relativi periodi di carenza.

Riguardo alla presenza di cocciniglie, nelle zone del Montello sono osservabili neanidi di varie età in migrazione verso e sui grappoli. Nelle zone dei Colli Asolani sono invece osservabili adulti con ovisacchi sul ritidoma (maggior densità dove precedentemente osservate) e neanidi lungo i primi internodi del tralcio. Qualora riscontrata la presenza significativa (10-15%) di questo insetto nel proprio vigneto, si consiglia di intervenire su popolazioni in migrazione (non sotto il ritidoma) e prima che raggiungano l'interno del grappolo.

Rilevante in questo periodo molti sintomi da mal dell'esca con relativi colpi apoplettici.

A seguire le foto.

Dott.sa Silvia Liggieri

Area Tecnica



**CONSORZIO VINI ASOLO MONTELLO**

C.F. 01802300267 | P. I. 04125330268

PEC asolomontello@pec.it

**CONTATTI**

T. 0423 951680 | C. 331 573 0216

E. info@asolomontello.it

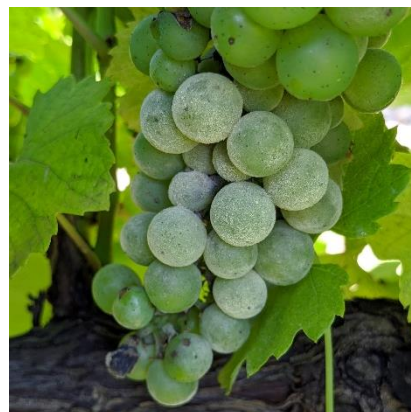
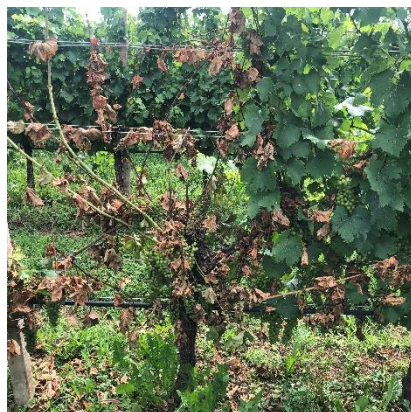
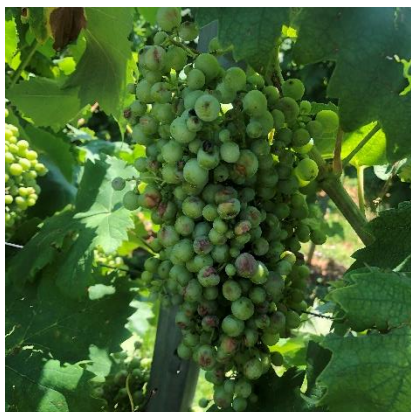
**SEDI**

Operativa | Via Strada Muson 2/C - 31011 Asolo (TV)

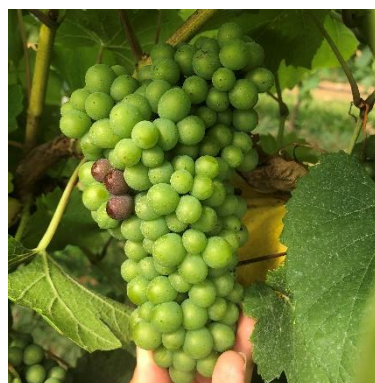
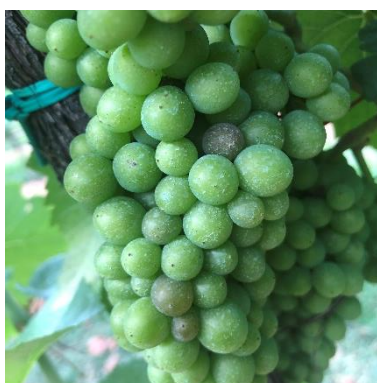
Legale | Via San Gaetano 35 - 31044 Montebelluna (TV)



*A sx esuvia di S.titanus di V età (ultima età prima dell'adulto), a dx neanidi di cocciniglia farinosa all'interno di un grappolo*



*A sx grappolo danneggiato da grandine, centrale colpo apoplettico da mal dell'Esca, a dx oidio*



*Inizio di invaiatura su Pinot grigio*



**CONSORZIO VINI ASOLO MONTELLLO**  
C.F. 01802300267 | P. I. 04125330268  
PEC asolomontello@pec.it

**CONTATTI**  
T. 0423 951680 | C. 331 573 0216  
E. info@asolomontello.it

**SEDI**  
Operativa | Via Strada Muson 2/C - 31011 Asolo (TV)  
Legale | Via San Gaetano 35 - 31044 Montebelluna (TV)